



Banca Fideuram

## A CHI I BENEFICI?

**Utile netto consolidato a € 248 milioni (+ 63,6%)**

**Spese per il personale a € 83,1 milioni (-11,20%)**

(dal resoconto intermedio di gestione 9/2013 Banca Fideuram)

Chi beneficerà dei risultati di Banca Fideuram?

Di sicuro la rete, visto che lì si lavora per obiettivi noti e condivisi, quindi misurabili.

Senza dubbio l'azionista, che continuerà ad utilizzare i fruttuosi proventi generati da Banca Fideuram per andare a coprire le mancanze di bilancio derivanti da assai discutibili iniziative di finanziamento (Zunino, Alitalia, Zalesky eccetera...).

Di certo i "dirigenti con responsabilità strategica" di Banca Fideuram, i cui compensi nel 2012 sono cresciuti del 93%. Facendo due conti, considerando che nel 2012 l'utile netto è cresciuto del 17,2%, ipotizzando a fine anno il +63,9% registrato nell'attuale resoconto intermedio, che incremento percepiranno costoro? Il +345,5%?

Se non si cambia rotta, e la vertenza in atto a livello nazionale ruota anche su questo punto fondamentale dei criteri e vincoli alle retribuzioni del top management, accadrà senz'altro una cosa del genere.

E accadrà di nuovo che ai lavoratori non arriverà niente. Perché nulla è riconosciuto ai lavoratori di Banca Fideuram, neanche l'informazione.

Da anni non c'è difatti alcuna visibilità sui piani industriali della Banca.

Non è dato conoscere nulla, né a preventivo né a consuntivo, rispetto al meccanismo Fideuram di generazione di questi fantasmagorici utili.

Quale il piano di business sottostante ai risultati sbandierati? Quale target rispetto a cui confrontare i numeri? Quale canale di vendita ha meglio funzionato? Quali iniziative hanno colto nel segno? Quale prodotto ha venduto di più? Di quanto è migliorata la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati? Di quanto è migliorato il clima lavorativo interno? Quali prospettive di mercato? Quali linee di sviluppo per l'anno prossimo? Quale budget programmato e per fare cosa? Quali investimenti per il personale?

Nella perdurante totale mancanza di informazioni sui piani, i periodici eclatanti resoconti di bilancio si alternano con le convention in posti esotici, le adunanze al Campus, e appunto le esorbitanti remunerazioni del top management.

I risultati fotografati nel resoconto intermedio di gestione a settembre 2013 sono merito, non solo per la riduzione del costo del lavoro, anche del personale di Banca Fideuram.

Ma finché non si ripristina uno straccio di contrattazione decentrata, inclusa la contrattazione salariale, i dipendenti di Banca Fideuram potranno ricevere al massimo una mail di ringraziamento dell'AD.

Invece i dipendenti di Banca Fideuram meritano di beneficiare a livello salariale dei risultati aziendali.

Per questo noi ribadiamo la richiesta di contrattare in azienda almeno una quota del VAP, armonizzando i criteri solidali di Gruppo con la peculiarità della situazione lavorativa ed economica di Banca Fideuram.

Ciò in perfetta aderenza con le previsioni del contratto nazionale di lavoro, quello che l'ABI ha inteso disdettare con 10 mesi di anticipo e che i bancari hanno difeso in massa il 31 ottobre.

19 novembre 2013

Fisac Cgil Banca Fideuram

[www.fisac-fideuram.net](http://www.fisac-fideuram.net)  
[info@fisac-fideuram.net](mailto:info@fisac-fideuram.net)